

## PRESIDENZA

Linee guida per lo svolgimento dell'attività giudiziaria presso il Tribunale ordinario di Milano <u>Ufficio GIP – GUP sino al 31 luglio 2020</u> (art. 83, comma 7, D.L. n. 18/2020, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e modificato dal D.L. n. 28/2020). <u>Integrazione delle Linee guida adottate con decreto del 7 maggio 2020.</u>

Premesso che con decreto 7 maggio 2020 questa Presidenza adottava le Linee guida per lo svolgimento dell'attività giudiziaria presso il Tribunale ordinario di Milano sino al 31 luglio 2020 ex art. 83, comma 7, D.L. n. 18/2020, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e modificato dal D.L. n. 28/2020;

- premesso che in esse, relativamente all'Ufficio GIP-GUP si evidenziava ai punti 34 e 35, tra l'altro la particolare situazione in cui versa tale Ufficio, non solo per le insufficienze logistiche determinatesi a seguito dell'incendio avvenuto al settimo piano, ma ancor più - sotto il profilo funzionale dell'esercizio della giurisdizione – per l'indisponibilità dei fascicoli allocati nelle stanze dei giudici e negli spazi di cancelleria. E' in attuazione un programma di sanificazione di essi che, peraltro, non potrà trovare una significativa attuazione se non nel corso di varie settimane. Vi è l'impossibilità oggettiva per i giudici dell'Ufficio Gip-Gup di accedere e consultare i fascicoli. E' di tutta evidenza che, in questa condizione, così come emerso in sede di interlocuzione con il Presidente Aurelio Barazzetta, l'unica attività che potrà essere svolta dai giudici è quella attuale con turni di magistrati che affrontano le urgenze e gli affari indifferibili.

Per tale ragione deve determinarsi che l'Ufficio Gip-Gup sino al 10 giugno 2020 opererà nei termini sovra accennati, dovendosi così disporre il rinvio delle udienze già fissate sino a tale data in virtù della previsione di cui al comma 7 lettera g) dell'art. 83 citato. Per il periodo sino al 10 giugno saranno garantiti il servizio in presidio e la trattazione delle udienze per i procedimenti a trattazione necessaria descritti dall'art. 83 comma 3 cit.

- premesso che con articolata nota del 9 giugno u.s. i Presidenti Barazzetta e Maccora hanno descritto la situazione aggiornata in cui attualmente versa l'Ufficio GIP, che seguita ad essere condizionato, nella sua attività, dalla perdurante difficoltà logistica (ancorché abbia riacquisito alcuni locali presso il settimo piano) e dalla indisponibilità di gran parte dei fascicoli processuali in attesa di opera di bonifica;
- premesso che le indicazioni dagli stessi fornite relative al periodo successivo al 10 giugno 2020, sono state predisposte a seguito della riunione dell'ufficio GIP-GUP tenutasi via *Microsoft Teams* in data 8 aprile 2020;
- rilevato che nella predetta nota i presidenti Barazzetta e Maccora, tra l'altro, così si esprimono: "Il quadro post 10 giugno, data indicata nel provvedimento n. 66/20 contenente le Linee Guida per lo

svolgimento dell'attività giudiziaria sino al 31 luglio 2020, si pone in continuità con le problematiche già prese in esame in quel provvedimento, permanendo tutte le conseguenze logistiche ed operative derivanti dall'incendio del 24/25 marzo 2020 che non consentono all'ufficio Gip-Gup di operare in linea con gli altri settori del Tribunale interessati solo dalle restrizioni connesse al rispetto delle direttive sanitarie per contrastare la virosi in atto".

"Permane l'indisponibilità dei fascicoli presenti in ufficio alla data dell'incendio (in parte bruciati in parte in attesa di sanificazione), conseguentemente, i giudici non possono trattare i procedimenti relativi a fascicoli non disponibili e neppure disporre il rinvio delle udienze già fissate in quanto, in assenza del fascicolo, i giudici e il personale amministrativo non sono in possesso dei dati per individuare le parti ed il relativo domicilio a cui notificare il decreto di rinvio".

"che fino a quando i magistrati non potranno visionare i fascicoli pervenuti in data antecedente all'incendio e sostanzialmente allocati presso le cancellerie, l'unica attività che potrà essere svolta è quella attuale relativa alle urgenze (convalide di arresto e di fermo, misure cautelari reali e personali da stimarsi urgenti nella evasione e non differibili nonché le loro modifiche o revoche, le intercettazioni telefoniche). Si tratta infatti di provvedimenti che si basano su atti che provengono dalla Procura della Repubblica o dalle parti: sono quindi esterni al materiale cartaceo che era presente all'ufficio GIP al momento dell'incendio e, come tali, disponibili".

- rilevato che, sempre nella predetta nota, quale prospettiva di ripresa dell'attività è fatto riferimento alla necessaria riacquisizione della disponibilità dei fascicoli, affinché possa "operarsi un ampliamento della tipologia di procedimenti da trattare, sempre con modalità compatibili con la tutela della salute di chi vi opera (quindi con udienze da tenersi da remoto, con dotazione di strumenti di protezione personale e con aule che consentano di rispettare il distanziamento sociale";
- rilevato che a tale ultimo riguardo sono state evidenziate esigenze di ulteriori adeguamenti informatici e logistici e che si prospetta la possibilità di definire con l'Ordine degli Avvocati, nei prossimi giorni, la predisposizione di un protocollo che agevoli la trattazione dell'attuazione dell'attività giurisdizionale;
- considerato che le prospettive indicate rispondono all'esigenza di offrire un percorso operativo realistico di incremento dell'attività giurisdizionale in diretta correlazione con l'avviato recupero della disponibilità dei fascicoli e della soluzione delle esigenze logistiche e di servizio descritte;
- ritenuto pertanto che, ferma l'esigenza di mantenere un assetto rispondente al contenimento della virosi, deve darsi seguito alle indicazioni offerte nella nota del 9 giugno u.s., per consentire, nei limiti delle possibilità logistiche e di agibilità e condizionatamente alla riacquisizione della disponibilità dei fascicoli, una ripresa dell'attività giurisdizionale ordinaria dell'Ufficio Gip, oltre a quella sinora svolta con il presidio;
- a modifica e integrazione del citato decreto 7 maggio 2020 n. 66, riguardo all'attività dell'ufficio GIP,

## il Presidente del Tribunale

1) proroga in linea generale il termine del 10 giugno 2020 al 31 luglio 2020, così che le udienze fissate avanti l'Ufficio GIP-GUP sino al 31 luglio 2020 p.v. compreso sono rinviate d'ufficio a data successiva al 31 luglio 2020, fatta eccezione per le ipotesi dei

procedimenti a trattazione necessaria descritti al comma 3 dell'art. 83 D.L. n. 18/2020 e con la ulteriore deroga di cui al successivo punto 2;

- 2) dispone altresì la ripresa delle attività da parte di tutti i giudici dell'Ufficio GIP relativamente a quei procedimenti per i quali vi è disponibilità dei fascicoli perché pervenuti dopo l'incendio, perché gli atti sono integralmente disponibili su TIAP oppure in esito all'attività di "sanificazione e pulizia" e posti a disposizione del giudice assegnatario;
- 3) conferma tutte le misure adottate per il contenimento della virosi Covid di cui al citato decreto n. 66/2020.

Si comunichi a tutti i magistrati ordinari e onorari del Tribunale, al Dirigente, ai coordinatori e ai direttori e a tutto il personale amministrativo.

Si comunichi alla Presidente della Corte d'Appello e al Procuratore Generale della Repubblica, al Procuratore della Repubblica e alla Presidente del Tribunale di Sorveglianza.

Si comunichi al Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Milano.

Si comunichi al RSPP geom. Comini.

Si comunichi per conoscenza alle OO.SS.

Si comunichi al Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Ministero della Giustizia, dottoressa Barbara Fabbrini.

Si trasmetta immediatamente al Consiglio giudiziario.

Dispone che il presente provvedimento sia pubblicato sui siti internet degli Uffici e copia di esso sia affisso nelle bacheche di Cancelleria, dandosene, comunque, pubblicità all'utenza.

Milano, 10 giugno 2020

Il Presidente del Tribunale
Roberto Bichi